

IL GAZZETTINO

MOTORI Il "vecchio leone" francese si è aggiudicato due volte la Dakar

Schlesser in corsa nell'Italian Baja

PORDENONE - Vecchie e nuove storie s'intrecciano all'Italian Baja, in cartellone dal 15 al 18 marzo, mentre si completa l'elenco degli iscritti. È arrivata puntuale l'adesione del "vecchio leone" Jean Louis Schlesser, sempre pronto a graffiare con uno dei suoi inconfondibili buggy a due ruote motrici, che dovrà battersi contro avversari a trazione integrale. L'eterna lotta tra Davide e Golia con alterne fortune, visto che il driver francese ha ottenuto successi memorabili alla Dakar (1999 e 2000) e anche all'Italian Baja (1998 e 2002). Sebbene

abbia passato i 60 anni già da un po', la classe non si smentisce. «Ho ancora voglia di correre - racconta - e abbastanza grinta da volermi rimettere in gioco».

Non è più ragazzino nemmeno Alex Caffi, ex pilota di Formula Uno che quest'anno ha esordito nel fuoristrada, «sperimentando la maratona africana in salsa sudamericana», ovvero la Dakar in Cile e Argentina, costretto però al ritiro dopo poche tappe. Ora il bresciano sta per arrivare a Pordenone assieme a Loris Calubini, entrambi in forza al team Pan-Dakar che schiera due Fiat

Panda, ex Casa, profondamente rinnovate non solo nella livrea ma anche nella meccanica, visto che montano un più potente motore 1900 cc derivato dalla Bravo.

Fa parte dei debuttanti Fabrizio Martinis, il "finnico di Cordenons" con un ventennale curriculum di assoluto rispetto nei rally nazionali. «Mi hanno fatto

SU UN BUGGY

«Ho ancora voglia di gareggiare»

una proposta e ho trovato il budget - spiega -. Non potevo perdere l'occasione di partecipare a questa corsa mondiale che si corre a due passi da casa mia». Martinis avrà a disposizione il Nissan Navara con cui l'anno scorso Mario Ricci ottenne il nono posto assoluto, secondo degli italiani. Sarà navigato dall'esperta Erika Pajer. Gli appassionati pordenonesi sono curiosi di vedere cosa riuscirà a combinare in un tracciato che conosce a menadito, ma senza averlo mai affrontato seduto al volante.

© riproduzione riservata